



Dipartimento: DIPARTIMENTO PROGRAMMAZ. ECONOMICA E SOCIALE

Direzione Regionale: ATTIVITA' PRODUTTIVE E RIFIUTI

Area: CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE

N. B7576 del 04/10/2011

Proposta n. 18809 del 21/09/2011

Oggetto:

S.I.R.M.E.T. S.r.l. - Provvedimento conclusivo Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 ter della L. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni. Procedimento: Istanza per il rilascio di una autorizzazione ai sensi dell'art. 210 del D.lgs. 152/06 e degli artt. 15 e 16 della L.r. 27/98 per l'impianto sito in Latina via Capograssa 218 loc. B.go San Michele.

Oggetto: S.I.R.M.E.T. S.r.l. - Provvedimento conclusivo Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 ter della L. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni.

Procedimento: Istanza per il rilascio di una autorizzazione ai sensi dell'art. 210 del D.lgs. 152/06 e degli artt. 15 e 16 della L.r. 27/98 per l'impianto sito in Latina via Capograssa 218 loc. B.go San Michele.

IL DIRETTORE REGIONALE ATTIVITA' PRODUTTIVE E RIFIUTI

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area "Ciclo Integrato dei Rifiuti";

PRESO ATTO dell'istruttoria condotta dal Responsabile del Procedimento, individuato ai sensi degli artt. 5 e 6 della l. 241/90 e s.m.i., relativamente all'istanza di variante ai sensi dell'art. 210 del D.lgs. 152/06 e degli artt. 15 e 16 della L.R. 27/98, presentata dalla S.I.R.M.E.T s.r.l. (Società proponente);

VISTA l'Organizzazione generale interna dell'Amministrazione Regionale ed i suoi doveri Istituzionali esterni, come da:

- Statuto della Regione Lazio;
- Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza regionale, L.R. 18 febbraio 2002, n.6 e s.m.i.;
- Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e s.m.i.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la L.R. n. 27 del 09-07-1998 e s.m.i. - "*Disciplina regionale della gestione dei rifiuti*";

VISTO il Dlgs 25 luglio 2005, n. 151 "*Attuazione delle direttive 2002/95/Ce, 2002/96/Ce e 2003/108/Ce, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti*";

VISTO il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., "*Norme in materia ambientale*";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del Lazio 18 aprile 2008, n. 239 "*Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'Arpa Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D. lgs. 152/06 e della L.R. 27/98*";

VISTA la D.G.R. n. 956 dell'11 dicembre 2009 – "*Istituzione e determinazione tariffe per il rilascio degli atti nell'ambito della gestione dei rifiuti*";

PREMESSO che:

- la società S.I.R.M.E.T. S.r.l. (di seguito Società) gestisce l'impianto di recupero e smaltimento di rifiuti pericolosi e non pericolosi, sito in Via Capograssa, 218 loc. B.go San Michele (LT), in forza del Decreto Commissariale n. 32 del 02/03/2004 e s.m.i.;
- in data 25 novembre 2010, la Società ha presentato istanza di variante sostanziale, ai sensi dell'art. 210 del D.lgs. 152/06 e degli artt. 15 e 16 della L.R. 27/98, per l'impianto

di recupero e smaltimento di rifiuti pericolosi e non pericolosi, sito in B.go San Michele (LT), con nota acquisita al prot. regionale n. 38329 del 02/12/2010;

- la Società ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie per il rilascio degli atti nell'ambito della gestione dei rifiuti, secondo quanto previsto dalla D.G.R. dell'11 dicembre 2009, n. 956, come risulta dalla ricevuta di versamento;
- in data 19/01/2011, con nota prot. 11130 è stata trasmessa la documentazione allegata all'istanza ed è stata data comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art 8 della l. 241/90 e s.m.i.;

VISTI i verbali delle sedute di conferenza di servizi tenutesi nelle date: 17/02/2011 e 24/05/2011, e convocate rispettivamente con note prot. nn. 11130 e 83661, cui sono stati chiamati a partecipare: Provincia di Latina, Comune di Latina, Servizi S.Pre.Sa.L. e S.I.S.P. dell'ASL Latina, ARPA Lazio – sezione provinciale di Latina; Aree regionali: Area Urbanistica e Copian. Com.le., Area Difesa Suolo e Concessioni Demaniali, Area Conservazione Qualità Ambiente, Area di Valutazione Impatto Ambientale e Val. Amb. Strategica, Area Diritti Collettivi; nonché, infine, la stessa Società proponente;

ACQUISITI, inoltre, nel corso del procedimento, i seguenti pareri/note:

- Parere favorevole con prescrizioni della Provincia di Latina;
- Parere favorevole con prescrizioni ai fini acustici e ai fini urbanistici del Comune di Latina;
- Parere favorevole con prescrizioni dell'ARPA Lazio Sezione di Latina;
- Parere favorevole con prescrizioni Area Difesa del Suolo regionale;
- Parere favorevole con prescrizioni dell'Azienda USL Servizio I.S.P. e Servizio pre.S.A.L.;
- Nota della Direzione regionale Agricoltura – Area territorio rurale e credito, prot. n. n. 42752 del 01/02/2011, con la quale comunica che, l'intervento non rientra tra quanto previsto dall'art. 2 della L.R. n. 1 del 03/01/1986 e successive modifiche ed integrazioni in quanto non costituisce variante al P.R.G.;
- Nota della Direzione regionale Territorio e urbanistica – Area Urbanistica, prot. n. 186171 del 24/05/2011, con la quale comunica la non sussistenza di vincoli paesaggistici;

CONSIDERATO che, il progetto di variante si riferisce in particolare all'introduzione di un trituratore con potenzialità inferiore alle 10 t/giorno e pertanto, non rientra tra quelli da sottoporre a verifica di assoggettabilità alla V.I.A. di cui all'allegato IV, lettera z.a) e z.b), ne tantomeno alla procedura di VIA, prevista dall'allegato III alla parte II del D.lgs. 152/06 e s.m.i.;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 14-ter comma 7 della L. 241/90 e s.m.i., acquisito l'assenso dell'Area Regionale "Conservazione Qualità Ambiente e Promozione Sostenibilità ambientale" che non si è espressa definitivamente in conferenza, ancorché regolarmente invitata;

VISTO, in particolare, il verbale della seduta decisoria del 24/05/2011, che ha concluso i lavori della conferenza, fermo restando l'integrazione della documentazione presentata, secondo le richieste della Provincia di Latina "Ufficio Difesa del Suolo – Opere idrauliche" – nota prot. 45470 del 24/05/2011, a fini dell'ottenimento dell'autorizzazione ai soli fini idraulici ai sensi dei R.R.D.D. 523/1904 e 368/1904 e L.r. 53/98;

VISTA la nota, assunta al prot. n. 123286 del 30/06/11, con la quale, la Società ha comunicato di aver depositato, in data 16/06/11, la documentazione richiesta in sede di conferenza, alla Provincia di Latina, così come risulta dalla ricevuta allegata;

CONSIDERATO che, nelle more dell'acquisizione della suddetta Autorizzazione Provinciale e per contemperare le necessità di questa Amministrazione con quelle Societarie di prosecuzione dell'attività, con determinazione n. B6176 del 29/07/11 è stato prorogato il termine di scadenza del Decreto Commissariale n. 32 del 02/03/2004 e s.m.i., fino al 31/12/2011;

VISTA la concessione/autorizzazione ai soli fini idraulici (ai sensi L.R. 53/98 – R.D. 523/1904 – R.D. 368/1904) rilasciata dalla Provincia di Latina Ufficio Difesa del suolo – Opere idrauliche - prot. n. 72249 del 24/08/2011, trasmessa dalla Società con nota acquisita al prot. n. 160794 del 07/09/11;

ATTESO che l'Amministrazione procedente, nella stesura del provvedimento finale riporti integralmente le prescrizioni dettate dalle Amministrazioni nel corso delle conferenze di servizi in questione;

RITENUTO infine, di poter procedere alla redazione del provvedimento conclusivo della Conferenza di servizi in parola, così come previsto dall'art. 6 della L. 241/90 e s.m.i., sulla base dei pareri raccolti e delle posizioni espresse all'interno della stessa dalle Amministrazioni convenute;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa,

- di adottare il provvedimento finale, con esito positivo, relativamente all'istanza di variante del 25/11/2010, ai sensi dell'art. 210 del D.lgs. 152/06 e della L.R. 27/98, presentata dalla S.I.R.M.E.T. S.r.l., C.F. e P.IVA: 01262580598 e con sede legale ed impianto, in Via Capograssa n. 218 - loc. B.go San Michele nel Comune di Latina.

La competente Direzione regionale "Attività Produttive e rifiuti" procederà pertanto alla predisposizione del provvedimento autorizzativo, riportando nell'atto tutte le prescrizioni impartite dalle Amministrazioni nel corso dei lavori istruttori.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Provincia di Latina, al Comune di Latina, ai Servizi S.Pre.Sa.L. e S.I.S.P. dell'ASL di Latina, ad ARPA Lazio – Sezione Provinciale di Latina, alla S.I.R.M.E.T. S.r.l. nonché alle Aree regionali invitate alla Conferenza.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione 8 ex artt. 29, 41 e 119 del D. lgs. n. 104/2010), ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n. 1199/1971).

IL DIRETTORE REGIONALE

.....
(Dott. Mario Marotta)